



Decreto Rep. 2219 Prot. n. 306274
Anno 2016 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 127

OGGETTO: **Procedure selettive per l'assunzione di n. 9 posti di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2016RUB03**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Visto il vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale n. 1194 del 9 maggio 2014;

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;

Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 12 marzo 2012 con la quale è stato approvato il citato regolamento di Ateneo e stabilito il trattamento economico dei titolari dei contratti di cui al comma 3, lett. b) del citato articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Vista la Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 17 maggio 2016 relativa alla programmazione triennale del personale 2016-2018;

Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 98 del 7 giugno 2016;

Viste le delibere adottate dai rispettivi consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando;

DECRETA

Art.1 - Indizione procedure pubbliche di selezione

Sono indette le procedure selettive per l'assunzione di n. 9 posti di ricercatore, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale non rinnovabile, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri in possesso del seguente requisito:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero

Fermo restando il requisito sopra indicato, i candidati devono inoltre aver usufruito:

- di contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma a) per almeno tre anni;
- ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi di:
 - a. di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;
 - b. di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 resi equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21;
 - c. di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398;
 - d. ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.
- ovvero, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.

La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.**

Non possono in ogni caso partecipare alla procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorchè cessati dal servizio.
- 4) coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. **Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
- i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);
6. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- mediante firma digitale, utilizzando (smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente (n. telefono 049-8273176 – 049-8273178), e-mail concorsi.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia del contratto (lettera b), il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "primo bando", "secondo bando";
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 13) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 14) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;

- 16) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- 17) di essere consapevole che la commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
- 18) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 19) di essere consapevole che la Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 20) di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere **inviare esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.**

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 6 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità) o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori, di cui uno dell'Università degli Studi di Padova e due di altri Atenei, anche stranieri.

Il Consiglio di Dipartimento individua, dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione giudicatrice della selezione. I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale

oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore.

Qualora uno dei professori provenga da un'Università straniera il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, verificata l'ammissibilità delle domande, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a. la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b. la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione predetermina, altresì, i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima, rispettivamente, di 50 punti per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inserimento nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro del 25 maggio 2011 n. 243, adottato in attuazione dell'art. 24 comma 2 lettera c) della Legge 240/2010 specificati nei successivi artt. 9 e 10 del presente bando.

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione è autorizzata all'uso di strumenti telematici di lavoro collegiale nella prima e seconda riunione.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla selezione.**

La Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, esprime il giudizio sulla prova orale e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato idoneo, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti.

I punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica e la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Art. 9 – Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione preliminare comparativa dei candidati di cui al precedente articolo 9, comma 4, viene effettuata dalla Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati.

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 10 – Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 11 – Conclusione dei lavori della Commissione e accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di tre mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso il Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 12 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del ricercatore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto.

Il Consiglio di Dipartimento, con deliberazione motivata, può decidere di non effettuare la chiamata.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 – Contratto di lavoro e assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 12 mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore.

Non si può procedere alla stipula del contratto per l'assunzione del ricercatore qualora il candidato idoneo abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Il contratto deve essere altresì conferito nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico di Ateneo in materia di conflitto di interessi.

Entro trenta giorni dalla data di approvazione della chiamata del ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il ricercatore è invitato a stipulare il contratto di lavoro, da stipularsi entro i successivi trenta giorni.

E' previsto un periodo di prova, pari a tre mesi, durante il quale ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento del rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La valutazione dell'attività svolta nel periodo di prova spetta al Direttore del Dipartimento.

Il contratto ha durata triennale e non è rinnovabile.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Sono in ogni caso fatte salve eventuali sopravvenute modifiche legislative in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 14 – Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, il contratto non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università.

Il contratto non è compatibile con l'iscrizione a dottorati di ricerca e scuole di specializzazione né con assegni o borse di ricerca.

Art. 15 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione al Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente Decreto Rettorale di bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- foto formato tessera

Art. 16 – Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 17 – Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

Art. 18 – Disposizioni finali

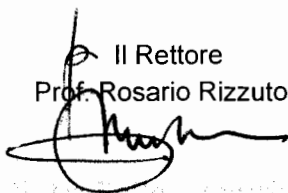
Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Erika Mancuso – Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente – Riviera Tito Livio, 6, Padova.

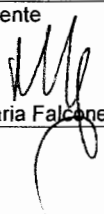

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

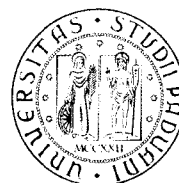
Padova, 14/9/2016

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto



Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto

La Dirigente  Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	La Responsabile del procedimento amministrativo – ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e succ. mod.  Dott.ssa Erika Mancuso
--	--



2016RUB03- ALLEGATO 1 – Dipartimento di Scienze chimiche - DISC

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze chimiche - DISC per il settore concorsuale 03/A1 – Chimica analitica (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/01 – Chimica analitica) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Scienze chimiche - DISC, delibera del 26 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	03/A1 – Chimica analitica
Profilo: settore scientifico disciplinare	CHIM/01 – Chimica analitica
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze chimiche - DISC
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca si focalizzerà sullo sviluppo, ottimizzazione e applicazione di metodologie analitiche strumentali per lo studio delle interazioni di microinquinanti in sistemi ambientali complessi, con riferimenti alla caratterizzazione reattività e studio degli effetti di microinquinanti atmosferici, in particolare dell'aerosol, e a studi riguardanti nuove classi di microinquinanti ambientali
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nella misura di 350 ore annue
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca negli ambiti sopra indicati, con un regime di impegno orario a tempo pieno
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico di 0.77 punti organico sull'assegnazione punti vincolati per ricercatori a tempo determinato di tipo b) da risorse MIUR 2016, 0.23 punti organico a valere sulla dotazione assegnata al DISC per il 2016 prevista dal piano budget di Ateneo



2016RUB03- ALLEGATO 2 – Dipartimento di Scienze chimiche - DISC

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze chimiche - DISC per il settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/02 – Chimica fisica) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Scienze chimiche - DISC, delibera del 26 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche
Profilo: settore scientifico disciplinare	CHIM/02 – Chimica fisica
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze chimiche - DISC
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca si focalizzerà sullo sviluppo di metodi per l'interpretazione teorica e computazionale di spettroscopie molecolari mediante approcci statistici avanzati, dinamica molecolare, modelli stocastici e <i>coarse-grained</i> . L'attività sarà rivolta inoltre allo studio di processi dinamici e proprietà strutturali in sistemi molecolari, supramolecolari e sistemi autoassemblanti
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nella misura di 350 ore annue
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca negli ambiti sopra indicati, con un regime di impegno orario a tempo pieno
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico di 0.77 punti organico sull'assegnazione punti vincolati per ricercatori a tempo determinato di tipo b) da risorse MIUR 2016, 0.23 punti organico a valere sulla dotazione assegnata al DISC per il 2016 prevista dal piano budget di Ateneo



2016RUB03- ALLEGATO 3 – Dipartimento di Ingegneria industriale - DII

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria industriale - DII per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare (profilo: settore scientifico disciplinare ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

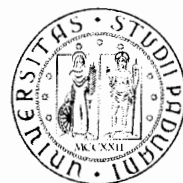
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria industriale - DII, delibera del 21 luglio 2016, decreto del Direttore n. 179 del 2 agosto 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria industriale - DII
Numero massimo di pubblicazioni	18 (diciotto), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca riconducibili alle tematiche comprese nel SSD ING-IND/10 sviluppate nel Dipartimento di Ingegneria industriale con particolare riferimento allo sviluppo di tecnologie e metodologie innovative nel campo della Termodinamica applicata, della Trasmissione del calore, della Termofluidodinamica, dell'Energetica, degli Impianti termotecnici
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività di didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderà contributi all'insegnamento delle tematiche caratterizzanti il SSD (Termodinamica applicata, Trasmissione del calore, Termofluidodinamica, Energetica, Impianti termotecnici), tipicamente impartite in corsi obbligatori, l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni ed attività di laboratorio, assistenza agli esami, il tutoraggio di laureandi e dottorandi di ricerca e gli eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo, secondo disposizioni di legge. L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà pari a un impegno di 350 ore annue
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII



2016RUB03- ALLEGATO 4 – Dipartimento di Ingegneria industriale - DII

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria industriale - DII per il settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria industriale - DII, delibera del 21 luglio 2016, decreto del Direttore n. 180 del 2 agosto 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie
Profilo: settore scientifico disciplinare	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria industriale - DII
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca riconducibili alle tematiche comprese nel SSD CHIM/07 sviluppate nel Dipartimento di Ingegneria industriale con particolare riferimento alla sintesi ed alla caratterizzazione di materiali per applicazioni nel campo dei dispositivi per la conversione e lo stoccaggio elettrochimici dell'energia
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività di didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderà contributi all'insegnamento delle tematiche caratterizzanti il SSD, tipicamente impartite in corsi obbligatori, l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni ed attività di laboratorio, assistenza agli esami, il tutoraggio di laureandi e dottorandi di ricerca e gli eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo, secondo disposizioni di legge. L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà pari a un impegno di 350 ore annue
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII



2016RUB03- ALLEGATO 5 – Dipartimento di Ingegneria civile, edile, ambientale - ICEA

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile, ambientale - ICEA per il settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia (profilo: settore scientifico disciplinare ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria civile, edile, ambientale - ICEA, delibera del 26 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia
Profilo: settore scientifico disciplinare	ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria civile, edile, ambientale - ICEA
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca legata allo sviluppo di metodologie innovative di modellazione geometrica e caratterizzazione di superfici a forma libera. In questo contesto è previsto lo studio e lo sviluppo di strumenti avanzati per l'analisi di modelli geometrici definiti da <i>mesh</i> poliedriche e da NURBS. Gli strumenti e i metodi dovranno essere sviluppati, tra l'altro, per i settori biomedicale, industriale, per tecnologie di <i>additive manufacturing</i> , per la specificazione geometrica dei prodotti e l'analisi di tolleranza.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività di didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere sarà relativa agli insegnamenti del SSD ING-IND/15. Le attività comprenderanno l'organizzazione e lo svolgimento di attività teorico-pratiche e di esercitazioni, assistenza agli esami, tra l'altro per i corsi di "Disegno tecnico industriale" e di "Modellazione geometrica dei sistemi meccanici". Inoltre è prevista attività di tutoraggio di laureandi e dottorandi di ricerca ed eventuali incarichi di insegnamento assegnati quali compito istituzionale, secondo disposizioni di legge. L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari ad un impegno di 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente dal Dipartimento al ricercatore per un numero di ore annuo non superiore a 80 con un margine di tolleranza fino al 10% in più
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, l'attività lavorativa sarà totalmente

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

	dedicata all'attività di ricerca di cui sopra e sarà basata su un impegno orario di tempo pieno
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Ingegneria civile, edile, ambientale – ICEA (cofinanziamento MIUR per RtdB)



2016RUB03- ALLEGATO 6 – Dipartimento di Biologia

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/B1 – Zoologia e antropologia (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/08 - Antropologia) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Biologia, delibera del 26 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	05/B1 – Zoologia e antropologia
Profilo: settore scientifico disciplinare	BIO/08 - Antropologia
Sede di Servizio	Dipartimento di Biologia
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Ulteriori requisiti	<i>Requisiti per l'attività di ricerca:</i> il/la candidato/a dovrà possedere una consolidata esperienza di ricerca avanzata e di livello internazionale nell'ambito dell'Antropologia molecolare, con particolare attenzione alla genomica di popolazioni umane e alla biologia computazionale, unitamente ad abilità di coordinamento di gruppi e di progetti di ricerca che utilizzino dati genetici per comprendere l'evoluzione e la diversità umana. <i>Requisiti per l'attività didattica:</i> il/la candidato/a dovrà avere capacità didattiche nei settori più avanzati della ricerca antropologica
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'Antropologia molecolare, con particolare attenzione alla genomica di popolazioni umane e alla biologia computazionale.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Come previsto dalla Legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo, il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nella misura massima di 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento di Biologia per un numero di ore annue non superiore a 80 con un margine di tolleranza fino al 10% in più
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, l'attività di ricerca del ricercatore sarà dedicata alle ricerche in ambito dell'Antropologia molecolare e sarà basata su un impegno orario a tempo pieno
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza del Dipartimento di Biologia



2016RUB03- ALLEGATO 7 – Dipartimento di Biologia

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata (profilo: settore scientifico disciplinare BIO/13 – Biologia applicata) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Biologia, delibera del 26 luglio 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	05/F1 – Biologia applicata
Profilo: settore scientifico disciplinare	BIO/13 – Biologia applicata
Sede di Servizio	Dipartimento di Biologia
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Ulteriori requisiti	<p><i>Requisiti per l'attività di ricerca:</i> il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze scientifiche nell'ambito della genetica molecolare di patologie umane ereditarie e tumorali. In particolare, dovrà dimostrare sviluppate competenze nell'ambito dello studio e caratterizzazione molecolare e funzionale di varianti geniche con specifico riferimento a quelle associate allo sviluppo di forme tumorali ereditarie. Tali conoscenze dovranno essere evidenziabili sia dal curriculum che dalle pubblicazioni scientifiche. Il candidato dovrà inoltre avere sviluppate competenze sull'utilizzo di tecniche di Biologia molecolare e cellulare per l'identificazione di geni implicati in malattie genetiche umane, per lo studio molecolare/funzionale dei meccanismi coinvolti nella loro patogenesi e per la caratterizzazione di marcatori tumorali di interesse diagnostico, prognostico e terapeutico.</p> <p><i>Requisiti per l'attività didattica:</i> il candidato dovrà avere competenze nell'ambito degli insegnamenti che fanno riferimento al SSD BIO/13 - Biologia applicata, in particolare verranno considerate le esperienze di insegnamento in corsi riguardanti la Biologia applicata e le Biotecnologie</p>
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito della Genetica molecolare umana, con particolare riferimento allo studio delle basi biologiche e molecolari delle patologie genetiche ereditarie e alla caratterizzazione di marcatori biologici la cui alterata espressione/funzione sia associabile alla trasformazione neoplastica in patologie ereditarie di natura endocrina.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Come previsto dalla Legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo, il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

	agli studenti nella misura massima di 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento di Biologia per un numero di ore annue non superiore a 80 con un margine di tolleranza fino al 10% in più.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, l'attività di ricerca del ricercatore sarà dedicata alle ricerche nell'ambito della Genetica umana molecolare e sarà basata su un impegno orario a tempo pieno.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza del Dipartimento di Biologia



2016RUB03- ALLEGATO 8 – Dipartimento di Geoscienze

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Geoscienze per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica (profilo: settore scientifico disciplinare GEO/11 – Geofisica applicata) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Geoscienze, delibera del 7 luglio 2016; decreto d'urgenza del Direttore n. 135/2016 del 12 settembre 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	04/A4 – Geofisica
Profilo: settore scientifico disciplinare	GEO/11 – Geofisica applicata
Sede di Servizio	Dipartimento di Geoscienze
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca su temi relativi alla Geofisica applicata. In particolare dovrà curare lo sviluppo di metodologie innovative che utilizzino metodi non invasivi per tematiche ambientali, idrologiche, idrogeologiche e geotecniche. Tra queste saranno da tenere in particolare considerazione due aree di ricerca, a) metodi idro-geofisici per la caratterizzazione geologico-ambientale di sistemi idrologici, eco-idrologici ed idrogeologici, con l'uso di metodologie elettriche, elettromagnetiche ad induzione e georadar; b) metodi per la microzonazione sismica ed il calcolo dell'amplificazione sismica locale, in particolare con l'uso di metodologie sismiche e, tra queste, i metodi basati sulle onde di superficie
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica in insegnamenti afferenti al SSD GEO/11 – Geofisica applicata attivati nei corsi di laurea triennale e magistrale oltre che di dottorato di pertinenza del Dipartimento, in base all'offerta formativa erogata e alla programmazione didattica dei relativi corsi, per un massimo di 80 ore frontali per anno accademico con un margine di tolleranza fino al 10% in più. Dovrà partecipare alle commissioni di esame nelle discipline ricomprese nel settore di competenza, quale componente e alle commissioni di laurea. Dovrà svolgere attività di assistenza a studenti e tesisti. Dovrà svolgere compiti di supporto organizzativo legati alle attività previste per la qualifica
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Geoscienze



2016RUB03- ALLEGATO 9 – Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL per il settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi (profilo: settore scientifico disciplinare L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL, delibera del 5 settembre 2016
N° posti	1
Settore concorsuale	10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi
Profilo: settore scientifico disciplinare	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione
Sede di Servizio	Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere ricerche nel campo degli studi critico-teorici e storici dei mezzi di comunicazione audiovisivi, con particolare riferimento al cinema, ai suoi ricambi con le altre forme espressive, alle nuove tecnologie e al loro rapporto con i linguaggi visuali, con attenzione rivolta alla dimensione sia diacronica, sia sincronica. Il ricercatore potrà opportunamente tener conto anche di diverse tipologie di prodotto, quali i documentari e i filmati a carattere scientifico-didattico
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Nel quadro della programmazione didattica definita dal Consiglio di Dipartimento, il ricercatore sarà chiamato a collaborare all'organizzazione e allo svolgimento di esercitazioni e attività teorico-pratiche, assistenza agli esami, tutorato di laureandi e dottorandi di ricerca. Sarà inoltre chiamato a tenere incarichi di insegnamento nei Corsi di laurea o di laurea magistrale, secondo le disposizioni di legge. L'attività didattica integrativa di servizio agli studenti sarà pari a un impegno di 350 ore annue; l'attività didattica frontale sarà non superiore a 80 ore annue con un margine di tolleranza fino al 10% in più
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca negli ambiti sopra indicati, con un regime di impegno orario a tempo pieno

DIREZIONE GENERALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL